

## Presentazione a cura di Alma Biscaro

### Premessa storica

Questo film va presentato innanzitutto cercando di spiegare il contesto storico nazionale ed internazionale in cui si andava sviluppando il fenomeno terroristico. Questo consente di evitare di cadere in facili discorsi ideologici e abitua a guardare ai fenomeni sociali da un'ottica più "alta", pensando che soprattutto certe fenomenologie non possono essere analizzate se non avendo ben chiaro il quadro geo-politico del momento in cui i fatti sono accaduti.

Per far questo ho pensato ad alcune diapositive con le quali ripercorro gli avvenimenti importanti del decennio 1963-1973, puntando l'attenzione sul flusso di violenza che ha caratterizzato quel decennio e sul fatto che tutte le figure che avevano tentato di tenere aperto un dialogo siano state eliminate (slide n. 1)

### Il quadro internazionale 1963-1973

eventi importanti accaduti fuori e dentro l'Europa

- Guerra del Vietnam
- Assassinio JFK (1963)
- Assassinio Malcom X (1965)
- Assassinio Martin Luther King (aprile 1968)
- Assassinio Bob Kennedy (giugno 1968)
- Le guerre arabo israeliane (1963- 1973)
- La questione di Cipro (1963-1974)
- La primavera di Praga (1968)
- I 1000 giorni di Salvador Allende e il colpo di Stato di Pinochet (1970-1973)

Per non dimenticare il "come eravamo" ho anche aggiunto una cartina dell'Europa del dopoguerra, con la chiara divisione dei blocchi d'influenza, evidenziando che l'Italia era in quel momento storico il "ventre molle" tra il Portogallo, la Spagna e la Grecia, retti da dittature di destra, la Francia la Germania Ovest, dove montava la protesta studentesca del '68, la Jugoslavia "non allineata" ed il timido tentativo Cecoslovacco di liberarsi dal giogo sovietico.(slide n. 2)



Guardando al contesto italiano, era importante evidenziare la spirale di violenza che dal 1968 investe il nostro paese e che raggiunge il suo apice proprio nel 1969 per poi decrescere a lasciare spazio ad un'altra forma di terrorismo che si concluderà con l'assassinio dell'on. Moro slides n. 3 e 4)

### Gli attentati maggiori compiuti in Italia nei 20 mesi compresi tra il maggio 1968 ed il dicembre 1969

#### 1968

- 26 maggio , Milano, sede della "Citroen"
- 16 giugno, Milano, Banca d'Italia
- 22 luglio, Milano, Biblioteca Ambrosiana
- 25 settembre , Milano, sede della Montedison
- 3 dicembre , Genova, sede dell'Ufficio Annona
- 25 dicembre, Livorno, Palazzo di Giustizia

#### 1969

- 3 gennaio,Pisa, Campo Derby Forze NATO
- 10 gennaio, Milano, caserma S. Ambrogio
- 26 gennaio, Milano, Ufficio del Turismo
- 26 gennaio, Padova, Palazzo di Giustizia
- 27 gennaio,Torino, Chiesa S. Cristina
- 1 febbraio, Milano, casa discografica RCA
- 28 febbraio, Roma, Senato
- 27 marzo, Roma, Ministero Pubblica Istruzione
- 29 marzo, Padova, sede MSI
- 31 marzo, Roma Palazzo di Giustizia
- 25 aprile, Milano, Fiera e Stazione Centrale
- 9 agosto, attentati ai treni
- 8 dicembre, Reggio Calabria, Questura
- 12 dicembre, Milano e Roma, banche e Altare della Patria

## Gli attentati compiuti in Italia dopo il 1969

- 22 luglio 1970 un treno di lavoratori per ragioni sindacali diretto in Calabria viene fatto saltare in aria nei pressi di Gioia Tauro: muoiono 6 persone e ne restano ferite 50.
- 31 maggio 1972 a Peteano una macchina imbottita di esplosivo uccide 3 persone e ne ferisce 2.
- 17 maggio 1973 davanti alla Questura di Milano una bomba, uccide 4 persone e ne ferisce 12.
- 28 maggio 1974 in piazza della Loggia a Brescia muoiono 8 persone e 94 rimangono ferite per l'esplosione di una bomba.
- 4 agosto 1974 nei pressi di Bologna viene fatto saltare in aria il treno Italicus e vi muoiono 12 persone mentre 105 risultano ferite

### Il film

Malgrado le critiche che da parti diverse sono state fatte, il film di M.T. Giordana è un abito sartoriale. Non si tratta di un lavoro che colpisce "con effetti speciali", ma per la cura del particolare: e come un abito di altri tempi ha due "bottoni gioiello" che lascio scoprire allo spettatore.

E' certamente un film che va visto più volte e dal quale non ci si deve aspettare di trovare la Verità sui fatti di piazza Fontana, perché la stessa Giustizia non è riuscita appieno in questo intento e perché alcuni protagonisti della vicenda sono morti custodendo informazioni che, fedeli ad un mandato, non hanno mai potuto rivelare, pagando con una vita trascorsa nella paura la loro fedeltà.

Le scene iniziali del film ci portano per mano in un déjà-vù: impossibile guardandole non pensare a fatti dei nostri giorni.

In qualsiasi caso, è uno strumento prezioso di conoscenza e riflessione per i più giovani che non conoscono la strage di Piazza Fontana come altre oscure vicende del nostro paese.

### **Infine una piccola sorpresa!**

Proprio per comprendere come gli avvenimenti del nostro paese non siano MAI disgiunti dal contesto internazionale, una foto che ci riguarda da vicino (slide n. 5)



Agosto 1972 – l'attentato all'Oleodotto Transalpino della SIOT – poco dopo i fatti di Settembre Nero alle Olimpiadi di Monaco

....ed un pensiero, per non dimenticare ! (slide n. 6)

lo so.

lo so i nomi dei responsabili della strage di Milano del 12 dicembre 1969 [...] lo so. Ma non ho le prove. Non ho nemmeno indizi. lo so perché sono un intellettuale, uno scrittore, che cerca di seguire tutto ciò che succede, di conoscere tutto ciò che se ne scrive, di immaginare tutto ciò che non si sa o che si tace; che coordina fatti anche lontani, che mette insieme i pezzi disorganizzati e frammentari di un intero coerente quadro politico, che ristabilisce la logica là dove sembrano regnare l'arbitrarietà, la follia e il mistero.

Pier Paolo Pasolini  
(Corriere della Sera, 14 novembre 1974)

Per il resto buona visione !!

Trieste, Cineforum GDO, sabato 23 febbraio 2013  
Ore 20.30 "Romanzo di una strage"